

\_Lettera\_N\_2932

A don Domenico Milanesio

Carissimo D. Milanesio Domenico,

\*Torino, 31 dicembre 1878

Ho ricevuto più volte le tue lettere e la esposizione delle cose tue. In ogni cosa sia sempre benedetto il Signore.

Le prosperità ci confortano nelle tribolazioni della vita, mentre le contrarietà ci fanno conoscere la nostra debolezza, le nostre miserie, e ci persuadono che da noi soli non sumus sufficientes aliquid cogitare a nobis quasi ex nobis, sed omnis sufficientia nostra ex Deo est. Igitur si vis manere in Deo mane in caritate. Caritas vero benigna est, patiens est, omnia sperat, omnia suffert, homnia sustinet. In patientia et caritate non ficta possidebitis animam tuam.

Lodo molto il tuo proposito di non fare spese se non sono strettamente necessarie, ma anche in questo abbi pazienza di andare sempre d'accordo co' tuoi superiori. Noi pure per motivo di strettezze abbiamo dovuto introdurre economia in molte cose. Pazienza, siamo poveri, viviamo da poveri per essere certi di vivere poi un giorno ricchi col Signore in cielo.

Caro D. Milanesio, io ti amo molto nel Signore.

Procura di guadagnare molte anime e così salverai anche la tua. Amami in G. C. e prega per tuo sempre

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco